

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA l'istanza del 04/11/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 05/11/2015 al n. 146488 con la quale la Sig.ra Di Giovanni Girolama nata a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 03/11/2020 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015, beneficiando della maggiorazione dei servizi ai sensi della L. n. 388/2000 c. 3 art. 80;
- VISTO il DA n. 865/IV del 29/03/1986 registrato alla Corte dei Conti il 12/05/1986, Reg. n. 4, Fgl. n. 135, con il quale la Sig.ra Di Giovanni Girolama, è nominata Dattilografa nel ruolo del personale amministrativo della Regione Siciliana di cui alla Tabella "A" della L.R.n. 41/85 a decorrere dal 29/03/1986;
- VISTO il DA n. 5420/II del 13/04/1989 registrato alla Corte dei Conti il 06/06/1989, Reg. n. 9, Fgl. n. 6, dal quale risulta che la Sig.ra Di Giovanni Girolama ha iniziato a prestare effettivo servizio in data 03/06/1986;
- VISTO il DDG n. 588 del 27/01/2005, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 885 il 29/04/2005, con il quale la Sig.ra Di Giovanni Girolama, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stata collocata nella categoria "C" Istruttore Direttivo, posizione economica "C6" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che la Sig.ra Di Giovanni Girolama, Istruttore Direttivo C8, assegnata al Dipartimento Regionale del Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota prot. n. 144646 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, che la Sig.ra Di Giovanni Girolama, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota DG prot. n. 866 del 08/01/2020 del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, la summenzionata dipendente è stata contingentata;

VISTA la nota n. 107685 del 20/11/2020, con la quale si comunica alla Sig.ra Di Giovanni Girolama il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 31/12/2020;

VISTO il DDS n. 130 delm24/01/2017, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 50 il 01/02/2017, con il quale, alla Sig.ra Di Giovanni Girolama, è riconosciuto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il periodo di congedo di maternità verificatosi al di fuori del rapporto di lavoro, pari a mesi 5;

VISTO il Verbale della Commissione Medica per l'accertamento dell'Invalidità Civile, delle condizioni visive e della sordità del Centro Medico Legale di Palermo del 31/05/2013 da cui risulta che la Sig.ra Di Giovanni Girolama è XXXX;

CONSIDERATO che alla Sig.ra Di Giovanni Girolama, in applicazione del 3° comma dell'art. 80 della L.388/2000 possono essere riconosciuti mesi 2 di contribuzione figurativa utile ai soli fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva;

ACCERTATO che la Sig.ra Di Giovanni Girolama alla data del 30/12/2020 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni XXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 03/06/1986 al 30/12/2020	34	06	28
Periodo riconosciuto (DDS n. 130/17)	00	05	00
Benefici L. 388/2000	00	02	00
<b>TOTALE</b>	<b>35</b>	<b>01</b>	<b>28</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

#### DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Di Giovanni Girolama nata a XXXX, Istruttore Direttivo "C8" e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Alla Sig.ra Di Giovanni Girolama qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 02/12/2020

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

Firmato

Visto:si pubblici  
F.to Il Dirigente del Servizio 3  
(G.G.Palagonia)  
"Originale agli atti d'ufficio"